Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 283

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* Roma - Giovedì, 8 novembre 1956 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI



### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## CONCORSI ED ESAMI



# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
30 agosto 1956, n. 1231.

**Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo industriale « L. Galvani » di Angri (Salerno).**

N. 1231. Decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo industriale « L. Galvani » di Angri (Salerno) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 27 *ottobre* 1956
*Atti del Governo, registro n.* 101, *foglio n.* 105. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 agosto 1956, n. 1232.

**Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Egidio Abate, in frazione Cosizza del comune di San Leonardo (Udine).**

N. 1232. Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 30 giugno 1955, relativo all'erezione della parrocchia di Sant'Egidio Abate, in frazione Cosizza del comune di San Leonardo (Udine) e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 27 *ottobre* 1956
*Atti del Governo, registro n.* 101, *foglio n.* 95. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19 settembre 1956, n. 1233.

**Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del SS.mo Redentore, in località Calcroci del comune di Camponogara (Venezia).**

N. 1233. Decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Padova in data 18 agosto 1955, relativo alla erezione della parrocchia del SS.mo Redentore, in località Calcroci del comune di Camponogara (Venezia).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 27 *ottobre* 1956
*Atti del Governo, registro n.* 101, *foglio n.* 101. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19 settembre 1956, n. 1234.

**Riconoscimento, agli effetti civili, delle modifiche apportate alle circoscrizioni territoriali delle diocesi di Monopoli e Conversano (Bari).**

N. 1234. Decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, vengono riconosciuti, agli effetti civili, il decreto della Sacra Congregazione concistoriale in data 18 gennaio 1947, concernente modifiche apportate alle circoscrizioni territoriali delle diocesi di Monopoli e Conversano ed il decreto dell'Ordinario diocesano di Conversano 20 febbraio 1947, integrato con postilla del 10 gennaio 1954 e con dichiarazioni 20 gennaio 1955 e 21 febbraio 1955, relativo alla erezione della parrocchia di San Marco Evangelista, in Castellana Grotte (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 27 *ottobre* 1956
*Atti del Governo, registro n.* 101, *foglio n.* 102. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19 settembre 1956, n. 1235.

**Riconoscimento, agli effetti civili, dell'istituzione di un ufficio coadiutorale nella parrocchia di Sant'Apollinare, in rione Piedicastello della città di Trento.**

N. 1235. Decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trento in data 25 febbraio 1956, relativo all'istituzione di un ufficio coadiutorale nella parrocchia di Sant'Apollinare, in rione Piedicastello della città di Trento.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 27 *ottobre* 1956
*Atti del Governo, registro n.* 101, *foglio n.* 103. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
*29 maggio 1956.*

**Nomina di un membro della Commissione per la pubblicazione dei carteggi del Conte di Cavour.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il regio decreto 26 gennaio 1913, col quale fu istituita la Commissione reale per la pubblicazione dei carteggi del Conte di Cavour;

Veduti il decreto del Capo provvisorio dello Stato del 23 gennaio 1947 e il decreto Presidenziale del 20 febbraio 1948, con i quali fu provveduto alla ricostituzione della predetta Commissione;

Veduto il voto unanime formulato dalla Commissione nella riunione del 13 aprile 1956,

Sulla proposta del Ministro per l'interno,

Decreta:

Il prof. Franco Valsecchi è nominato membro della Commissione per la pubblicazione dei carteggi del Conte di Cavour.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 29 maggio 1956

GRONCHI

TAMBRONI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 17 settembre 1956*
*Registro n. 19 Interno, foglio n. 44.* — OLIVA

(5395)

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 luglio 1956.

**Determinazione del contingente numerico dei salariati temporanei in servizio presso l'Amministrazione delle antichità e belle arti per l'esercizio finanziario 1956-57.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge n. 67 del 26 febbraio 1952;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 1955, registrato alla Corte dei conti il 25 agosto 1955, registro n. 8 Presidenza, foglio n. 89, con il quale veniva determinata, per l'esercizio finanziario 1955-56, in 910 unità il contingente dei salariati temporanei del Ministero della pubblica istruzione Amministrazione delle antichità e belle arti;

Ritenuta la necessità da parte della predetta Amministrazione di continuare ad avvalersi dell'opera dello stesso personale salariato per le esigenze delle Soprintendenze alle antichità e all'arte anche per l'esercizio finanziario 1956-57;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente numerico dei salariati temporanei in servizio presso la Amministrazione delle antichità e belle arti è fissato, per l'esercizio finanziario 1956-57, in 910 unità.

Art. 2.

Il numero massimo dei salariati, riferito al contingente di cui all'art. 1 da classificarsi nella 1ª categoria « salariati specializzati » rimane fissato in 360 unità.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 luglio 1956

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
SEGNI

*Il Ministro per il tesoro*
MEDICI

*Il Ministro per la pubblica istruzione*
ROSSI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 15 ottobre 1956*
*Registro n. 10, foglio n. 385*

(5443)

---

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1956.

**Sostituzione di componenti la Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Bergamo.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938 per il regolamento per la previdenza degli impiegati dell'industria;

Visto il proprio decreto in data 24 marzo 1950, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Bergamo;

Vista la nota n. 16818 del 19 maggio 1956, con la quale l'Ufficio del lavoro e della massima occupazione di Bergamo comunica che la locale Camera sindacale provinciale dell'U.I.L. ha chiesto la sostituzione del proprio rappresentante sig. Zenoni Mario con il signor Vavassori Virgilio e la locale Camera confederale del lavoro della C.G.I.L. ha chiesto la sostituzione del proprio rappresentante sig. Mangili Angelo con il signor Arnoldi Alfredo;

Decreta:

I signori Vavassori Virgilio e Arnoldi Alfredo sono chiamati a far parte della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Bergamo in rappresentanza degli impiegati ed in sostituzione rispettivamente dei signori Zenoni Mario e Mangili Angelo.

Roma, addì 20 settembre 1956

*Il Ministro*: VIGORELLI

(5398)

---

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1956.

**Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona dell'ex Piazza d'Armi, sita nell'ambito del comune di Mondovì.**

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Cuneo, per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 1° dicembre 1951 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona dell'ex Piazza d'Armi, sita nell'ambito del comune di Mondovì;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge;

Vista l'opposizione del comune di Mondovì presentata contro la suddetta proposta di vincolo;

Considerato che l'opposizione predetta è infondata in quanto il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva autorizzazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta costituisce un punto di vista, accessibile al pubblico dal quale si domina tutta la catena alpina che dalle Alpi Marittime risalendo per il Monviso, la Bisalta, il Gran Paradiso culmina col Monte Bianco, e ad oriente il Cervino e il Rosa e le Alpi lombarde con la cima dell'Adamello;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Mondovì, confinante con la strada provinciale, con via Havis De Gioffio, coi mappali nn. 112, 113, 114, 353, 362, 487 e 497 ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Como.

La Soprintendenza ai monumenti di Torino curerà che il comune di Mondovì provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 23 ottobre 1956

*p. Il Ministro*: JERVOLINO

**Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Cuneo**

*Verbale della seduta del 1° dicembre 1951*

Il giorno di sabato 1° dicembre 1951, alle ore 15,30, previa regolare convocazione, si è riunita in Cuneo, in una sala dell'Amministrazione provinciale, la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali, costituita a sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497;

(*Omissis*).

6) MONDOVÌ Zona panoramica Mondovì Piazza.

Premesso che la gestione INA-Casa ha progettato la costruzione di un edificio a carattere prettamente popolare a Mondovì Piazza e precisamente in una zona di particolare interesse panoramico, il prof. Giannantoni riferisce che il Soprintendente ai monumenti di Torino, a seguito di effettuato sopraluogo a quella località, pur riconoscendo il nobilissimo scopo propostosi dalla gestione INA-Casa con l'edificazione di case per i nostri lavoratori, non si nascondeva che la località prescelta non è certamente la più adatta, nè la più conveniente per simili costruzioni le quali, essendo adibite esclusivamente ad abitazione di elemento operaio, non offrono certamente un tono di decoro alla bellezza del luogo.

Comunque l'architetto Mesturino, essendosi accordato con il progettista su alcune modifiche da apportare al progetto primitivo, non avrebbe fatto opposizione alla sua realizzazione sull'area prescelta, riservando tutta la sua attenzione acchè non fosse intaccata con costruzioni indiscriminate la area detta della Piazza d'Armi.

Il prof. Giusta viene invece a dimostrare, con ricchezza di particolari, come le preoccupazioni del dott. Mesturino non abbiano ragione di esistere in quanto non vede come la costruzione di un'edificio adibito ad abitazione di elemento non operaio ma bensì impiegatizio, possa nuocere alla bellezza panoramica della zona.

Il prof. Giannantoni, assicurato di nuovo che nessuna opposizione verrà avanzata dalla Soprintendenza per la costruzione del progettato edificio dell'INA-Casa, prega la Commissione sull'opportunità di elencare la zona dell'ex Piazza d'Armi, tra i complessi di cose da tutelare ai sensi della legge.

La Commissione all'unanimità delibera di accogliere tale proposta e di elencare quella zona che sarà delimitata dalla allegata planimetria.

La Commissione prende atto con compiacimento delle assicurazioni date dal prof. Giusta e ritiene pertanto decadute tutte le opposizioni in merito ed ingiustificate le relative opposizioni.

LA COMMISSIONE

Ritenuto che in Mondovì Piazza esiste un'area detta della Piazza d'Armi, che costituisce una zona di particolare interesse panoramico, in quanto dalla stessa è possibile godere lo spettacolo dell'intera cerchia alpina;

Considerato opportuno tutelare detto belvedere, affinchè non ne venga limitata l'ampia visione con indiscriminata costruzione di edifici;

Delibera

di elencare tra le bellezze naturali di cui all'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e relativo regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, la zona dell'ex Piazza d'Armi di Mondovì-Piazza nei limiti dell'allegata planimetria.

(*Omissis*).

Essendo ultimata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, la seduta viene tolta alle ore 18.

Per copia conforme.

*Il presidente*: arch. Vittorio MESTURINO

*Il segretario*: Nino GIANNANTONI

*Il segretario*: dott. Pietro VERGHETTI

(5251)

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1956.

**Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della collina di Prepo, sita nell'ambito del comune di Perugia.**

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Perugia per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 6 giugno 1955 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona della collina di Prepo, sita nell'ambito del comune di Perugia;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Perugia, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare con la sua massa di verde degli olivi, dei cipressi e di altre alberature, un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Perugia, delimitata dalla strada comunale delle Sette Valli, partendo dall'incrocio di questa con la ferrovia Foligno-

Terontola, indi la vicinale Piagge, la vicinale del Boschetto, la vicinale Vigna, e, comprendendo i mappali numeri 75, 102, 104, 106 del foglio 269, si giunge alla ferrovia, si segue questa fino a raggiungere la comunale delle Sette Valli, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357 nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Perugia.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Perugia curerà che il comune di Perugia provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 23 ottobre 1956

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

---

**Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Perugia**

*Estratto del verbale n. 16*

Oggi 6 giugno 1955, presso la Soprintendenza ai monumenti e gallerie dell'Umbria, debitamente convocata, si è riunita la Commissione provinciale di Perugia per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) (*Omissis*);

2) PERUGIA Collina di Prepo;

(*Omissis*).

Alle ore 17. constatata la presenza del numero legale dei componenti la Commissione, ai sensi dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il vice presidente, prof. architetto Gisberto Martelli, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

(*Omissis*).

La Commissione provinciale di Perugia per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche,

Rilevata l'eccezionale importanza panoramica della collina di Prepo, che con la sua massa di verde degli ulivi, dei cipressi e di altre alberature costituisce un rilevante quadro naturale, avente maggior risalto per la sua posizione antistante all'abitato cittadino;

Osservato inoltre che tale collina costituisce il primo piano di verde del vasto panorama godibile da numerosi punti pubblici della città, particolarmente dal belvedere Carducci, già sottoposto a vincolo;

Visto l'art. 1, n. 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e l'art. 9, n. 5, del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, propone di far soggiacere a vincolo la collina di Prepo in comune di Perugia, che ha per limiti: la strada comunale delle Sette Valli, partendo dall'incrocio di questa con la ferrovia Foligno-Terontola, indi la vicinale Piagge, la vicinale del Boschetto, la vicinale Vigna, e, comprendendo i mappali 75, 102, 104, 106 del foglio 269, si giunge alla ferrovia, indi la ferrovia stessa sino a raggiungere la comunale delle Sette Valli.

(*Omissis*).

*Il vice presidente*: Gisberto MARTELLI

*Il segretario*: Francesco SANTI

(5252)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di tre zone di terreno facenti parte di relitti lungo il torrente Talvera, siti nei comuni di Vanga e Dodiciville (Bolzano).**

Con decreto 27 aprile 1956, n. 324, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze, si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di tre zone di terreno demaniale facenti parte di relitti lungo il torrente Talvera, siti nei comuni di Vanga e di Dodiciville (Bolzano) segnati nel catasto del comune di Vanga al foglio n. 19, mappali numeri 1785/2 (mq. 3980) e 1782/3 (mq. 1070), e nel catasto del comune di Dodiciville alla partita tavolare 211/II, foglio n. 22 mappale n. 2583/4 (mq. 265), della superficie complessiva di mq. 5315 ed indicati nei tipi di frazionamento rilasciati dall'Ufficio tecnico erariale di Bolzano il 16 febbraio 1956 in scala 1:2880 per i relitti segnati nel catasto del comune di Vanga e in scala 1 1440 per il relitto segnato nel catasto del comune di Dodiciville, tipi di frazionamento che fanno parte integrale del decreto stesso.

(5366)

**Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di greto in destra del torrente Boite in comune di Perarolo (Belluno).**

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze 6 giugno 1956, n. 11, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di greto in destra del torrente Boite in comune di Perarolo (Belluno) della superficie complessiva di mq. 2853,40 ed indicata nella planimetria 8 febbraio 1955 in scala 1:1000, dell'Ufficio tecnico erariale di Belluno, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(5367)

**Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di ghiacciaio adiacente alla capanna Marinelli in comune di Lanzada (Sondrio) località Scerscen Inferiore.**

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze 6 luglio 1956, n. 492/538, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di ghiacciaio adiacente alla capanna Marinelli sita in comune di Lanzada (Sondrio) località Scerscen, segnata nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 1, mappali numeri 1/*b* (ettari 2.08.50) e 3 (ettari 0.12.90), e al foglio n. 2, mappale n. 2/*b* (ettari 0.33.76), della superficie complessiva di ettari 2.55.16 ed indicata nella planimetria rilasciata dall'Ufficio tecnico erariale di Sondrio il 25 gennaio 1954 in scala 1:8000 planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(5368)

**Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un reliquato fluviale in sinistra del ramo secondario del fiume Meschio, in comune di Vittorio Veneto (Treviso).**

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze 18 maggio 1956, n. 1, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un reliquato fluviale in sinistra del fiume Meschio, in comune di Vittorio Veneto (Treviso), della superficie di ettari 0.04.38 segnato nel catasto dello stesso comune Sezione H, foglio n. 3, mappale n. 633, ed indicato nell'estratto catastale rilasciato il 19 luglio 1955 in scala 1:2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Treviso, estratto che fa parte integrante del decreto stesso.

(5369)

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Revoca degli amministratori della Società cooperativa di consumo « Aurora Romana », con sede in Roma, e nomina del commissario.**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 20 ottobre 1956, è stato revocato il consiglio di amministrazione della Società cooperativa di consumo « Aurora Romana », con sede in Roma, costituita con atto del notaio Vincenzo Butera, in data 6 novembre 1949, ed è stato nominato commissario il dott. Aldo Annunziata.

(5422)

**Scioglimento della Società cooperativa « La Proletaria » con sede in Pedace, e nomina del liquidatore**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 20 ottobre 1956, la Società cooperativa « La Proletaria », con sede in Pedace (Cosenza), costituita con atto del notaio in data 22 novembre 1946, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato commissario liquidatore l'avv. Francesco Greco.

(5411)

**Scioglimento della Società cooperativa agricola « La Combattente », con sede in San Mauro Marchesato, e nomina del liquidatore.**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 20 ottobre 1956, la Società cooperativa agricola « La Combattente », con sede in San Mauro Marchesato, costituita con atto in data 29 gennaio 1946 a rogito del notaio dott. Egidio Carùso, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato commissario liquidatore il sig. Giacomo Pelaia.

(5412)

**Scioglimento della Società cooperativa di consumo « La Famiglia », con sede in Monterotondo Scalo, e nomina del liquidatore.**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 20 ottobre 1956, la Società cooperativa di consumo « La Famiglia », con sede in Monterotondo Scalo, costituita in data 29 febbraio 1948, per notaio avv. Bernardo Chinni, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato il liquidatore nella persona del sig. Epifanio Ricciarelli.

(5413)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 256

**Corso dei cambi del 7 novembre 1956 presso le sottoindicate Borse valori**

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| $ USA | 624,95 | 624,93 | 624,90 | 624,95 | 624,85 | 624,94 | 624,94 | — | 624,95 | 624,90 |
| $ Can. | 645 — | 644,75 | 644 — | 644,50 | 643,75 | 645 — | 645,625 | — | 644,85 | 644,50 |
| Fr. Sv. lib. | 145,82 | 145,81 | 145,83 | 145,81 | 145,75 | 145,81 | 145,82 | — | 145,81 | 145,80 |
| Kr. D. | 90,63 | 90,67 | 90,68 | 90,70 | 90,51 | 90,65 | 90,69 | — | 90,64 | 90,65 |
| Kr. N. | 87,80 | 87,82 | 87,85 | 87,84 | 87,70 | 87,80 | 87,85 | — | 87,74 | 87,80 |
| Kr. Sv. | 121,65 | 121,63 | 121,67 | 121,65 | 121,60 | 121,64 | 121,64 | — | 121,65 | 121,65 |
| Fol. | 165,17 | 165,18 | 165,20 | 165,16 | 165,12 | 165,15 | 165,15 | — | 165,16 | 165,15 |
| Fr. B. | 12,57 | 12,575 | 12,575 | 12,57 | 12,58 | 12,57 | 12,56875 | — | 12,57 | 12,57 |
| Fr. Fr. | 178,48 | 178,50 | 178,57 | 178,51 | 178,55 | 178,48 | 178,52 | — | 178,48 | 178,50 |
| Fr. Sv. acc. | 143,50 | 143,53 | 143,45 | 143,48 | 143,51 | 143,50 | 143,45 | — | 143,50 | 143,50 |
| Lst. | 1750,50 | 1751,75 | 1752,625 | 1752,625 | 1750 — | 1750,50 | 1752,50 | — | 1750,375 | 1752 — |
| Dm. occ. | 149,84 | 149,87 | 149,84 | 149,85 | 149,80 | 149,84 | 149,84 | — | 149,85 | 149,85 |

**Media dei titoli del 7 novembre 1956**

| Titolo | |
|---|---|
| Rendita 3,50 % 1906 | 59,875 |
| Id. 3,50 % 1902 | 59,25 |
| Id. 5 % 1935 | 85,50 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 79,60 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) | 72,475 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 86,15 |
| Id. 5 % (Riforma fondiaria) | 81,70 |
| Id. 5 % 1936 | 95,775 |
| Id. 5 % (Città di Trieste) | 80,875 |
| Id. 5 % (Beni Esteri) | 82,825 |

| Titolo | |
|---|---|
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959) | 95,90 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1960) | 95,50 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1961) | 94,175 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1962) | 93,325 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1963) | 93,275 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1964) | 93,225 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1965) | 93,20 |

*Il Contabile del Portafoglio dello Stato*
MILLO

## UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Cambi medi del 7 novembre 1956**

| Valuta | |
|---|---|
| 1 Dollaro USA | 624,945 |
| 1 Dollaro canadese | 644,562 |
| 1 Franco svizzero lib. | 145,815 |
| 1 Corona danese | 90,695 |
| 1 Corona norvegese | 87,847 |
| 1 Corona svedese | 121,645 |
| 1 Fiorino olandese | 165,155 |
| 1 Franco belga | 12,569 |
| 100 Franchi francesi | 178,515 |
| 1 Franco svizzero acc. | 143,465 |
| 1 Lira sterlina | 1752,562 |
| 1 Marco germanico | 149,845 |

**Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti**

Austria Lit. 24,035 per uno scellino
Egitto » 1794,55 per una lira egiziana

# CONCORSI ED ESAMI

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

**Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Torino.**

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il proprio decreto n. 340.3.9984 in data 30 luglio 1953, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Torino;

Vista la nota del Prefetto di Torino, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il prof. Paolo Desderi, deceduto, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. Paolo Desderi è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Torino il prof. Ulrico Di Aichelburg.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 ottobre 1956

*L'Alto Commissario*: TESSITORI

(5449)

## PREFETTURA DI MILANO

**Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visti i propri decreti n. S/2087 e S/2088 Div. 3/1 in data 29 marzo 1956, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte ai vincitori del concorso per titoli ed esami a venti posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano alla data del 30 novembre 1954;

Considerato che a seguito di rinuncia dei sanitari regolarmente interpellati a norma di legge è rimasta vacante e disponibile la condotta medica di Terranova dei Passerini;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere all'assegnazione della predetta condotta medica secondo l'ordine di graduatoria del concorrente dichiarato idoneo e delle preferenze indicate a suo tempo dallo stesso concorrente interessato, il quale, interpellato a norma di legge ha fatto pervenire tempestivamente dichiarazione di accettazione;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Renato Rossi è assegnato alla condotta medica del comune di Terranova dei Passerini.

Il sindaco del Comune sopra segnato è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 18 ottobre 1956

*Il prefetto*: LIUTI

(5456)

## PREFETTURA DI NUORO

**Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Nuoro**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NUORO

Visto il proprio decreto n. 2352 del 25 gennaio 1956, concernente la dichiarazione dei vincitori del concorso per posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Nuoro al 30 dicembre 1954, di cui al bando n. 889 del 31 dicembre 1954;

Considerato che durante i sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria è stato necessario modificare dette assegnazioni in seguito a rinuncie;

Tenuti presenti l'ordine di graduatoria dei concorrenti e le dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regolamento sui concorsi per i sanitari addetti al servizio dei Comuni e delle Provincie 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto di cui in epigrafe, l'assegnazione delle sedi ivi indicate è modificata come segue:

1) Lambroni dott. Francesco, Siniscola-Lodé (consorzio);
2) Gallus dott. Mario, Urzulei-Talana (consorzio).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna e affisso, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Nuoro, addì 24 ottobre 1956

*Il prefetto*: ZACCHI

(5455)

## PREFETTURA DI ALESSANDRIA

**Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Alessandria.**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto n. 29824/Div. 3 San. in data 13 luglio 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 199 del 9 agosto 1956, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Alessandria al 30 novembre 1953;

Visto il decreto n. 30360 Div. 3 San. in data 17 luglio 1956, con il quale sono stati dichiarati i vincitori delle condotte stesse;

Ritenuto che il dott. Guglielmo Ragni, dichiarato vincitore della condotta consorziale di Giarole-Pomaro-Bozzole ha rinunciato alla condotta predetta;

Che pertanto deve procedersi all'assegnazione della sede stessa al candidato che segue in graduatoria e che abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Polenghi Demetrio è dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziale di Giarole-Pomaro-Bozzole.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 16 ottobre 1956

*Il prefetto*: ADAMI

(5454)

## PREFETTURA DI COSENZA

**Nomina di ufficiali sanitari del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Cosenza**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 45954 del 15 novembre 1955, modificato con successivi decreti n. 6162 del 14 febbraio 1956 e n. 9020 del 10 marzo 1956, con il quale venne indetto pubblico concorso per titoli ed esami per quattro posti di ufficiale sanitario vacanti in provincia di Cosenza al 30 novembre 1954;

Visto il decreto prefettizic n. 45954 del 30 luglio 1956, col quale venne approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso medesimo da cui risulta che il dott. Faillace Renato è stato giudicato idoneo con punti 139.974;

Visto che il predetto sanitario nella domanda di ammissione al concorso ha indicato il comune di Montalto Uffugo come nell'ordine delle sue preferenze;

Considerato che il medesimo, avendo ottemperato alle condizioni richieste dal bando e dimostrato, attraverso la prova d'esame superato, il possesso dell'idoneità a ricoprire il posto richiesto;

Constatata la regolarità degli atti e della procedura seguita;

Visto l'art. 34 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato con la legge 1º maggio 1941, n. 422, e con la legge 7 novembre 1942, n. 1528, nonchè l'art. 24 e 25 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935;

Decreta:

Il dott. Faillace Renato è nominato ufficiale sanitario del comune di Montalto Uffugo in via di esperimento per un biennio, col trattamento economico relativo al posto determinato dalla Giunta provinciale amministrativa per i sanitari della Provincia con deliberazione del 19 luglio 1955.

Il predetto sanitario dovrà assumere servizio nel termine perentorio di giorni quindici dalla notificazione del presente decreto, con avvertenza che sarà dichiarato rinunziatario qualora non assuma servizio nel termine predetto, senza giustificato motivo.

Il predetto decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e del comune di Montalto Uffugo.

Cosenza, addì 9 ottobre 1956

*Il prefetto:* FONTANELLI

---

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 45954 del 15 novembre 1955, modificato con successivi decreti n. 6162 del 14 febbraio 1956 e n. 9020 del 10 marzo 1956, con il quale venne indetto pubblico concorso per titoli ed esami per quattro posti di ufficiale sanitario vacanti in provincia di Cosenza al 30 novembre 1954;

Visto il decreto prefettizio n. 45954 del 30 luglio 1956, col quale venne approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso medesimo da cui risulta che il dott. Musacchio Renato è stato giudicato idoneo con punti 119,564;

Visto che il predetto sanitario nella domanda di ammissione al concorso ha indicato il comune di Cetraro come nell'ordine delle sue preferenze;

Considerato che il medesimo, avendo ottemperato alle condizioni richieste dal bando e dimostrato, attraverso la prova d'esame superato, il possesso dell'idoneità a ricoprire il posto richiesto;

Constatata la regolarità degli atti e della procedura seguita;

Visto l'art. 34 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato con la legge 1º maggio 1941, n. 422 e con la legge 7 novembre 1942, n. 1528, nonchè l'art. 24 e 25 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935;

Decreta:

Il dott. Musacchio Renato è nominato ufficiale sanitario del comune di Cetraro in via di esperimento per un biennio, col trattamento economico relativo al posto determinato dalla Giunta provinciale amministrativa per i sanitari della Provincia con deliberazione del 19 luglio 1955.

Il predetto sanitario dovrà assumere servizio nel termine perentorio di giorni quindici dalla notificazione del presente decreto, con avvertenza che sarà dichiarato rinunziatario qualora non assuma servizio nel termine predetto, senza giustificato motivo.

Il predetto decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e del comune di Cetraro.

Cosenza, addì 9 ottobre 1956

*Il prefetto:* FONTANELLI

---

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 45954 del 15 novembre 1955, modificato con successivi decreti n. 6162 del 14 febbraio 1956 e n. 9020 del 10 marzo 1956, con il quale venne indetto pubblico concorso per titoli ed esami per quattro posti di ufficiale sanitario vacanti in provincia di Cosenza al 30 novembre 1954;

Visto il decreto prefettizio n. 45954 del 30 luglio 1956, col quale venne approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso medesimo da cui risulta che il dott. Nicolais Canio è stato giudicato idoneo con punti 111,300;

Visto che il predetto sanitario nella domanda di ammissione al concorso ha indicato il comune di Fuscaldo come nell'ordine delle sue preferenze;

Considerato, che il medesimo, avendo ottemperato alle condizioni richieste dal bando e dimostrato, attraverso la prova d'esame superato, il possesso dell'idoneità a ricoprire il posto richiesto;

Constatata la regolarità degli atti e della procedura seguita;

Visto l'art. 34 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato con la legge 1º maggio 1941, n. 422, e con la legge 7 novembre 1942, n. 1528, nonchè l'art. 24 e 25 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935;

Decreta:

Il dott. Nicolais Canio è nominato ufficiale sanitario del comune di Fuscaldo in via di esperimento per un biennio, col trattamento economico relativo al posto determinato dalla Giunta provinciale amministrativa per i sanitari della provincia con deliberazione del 19 luglio 1955.

Il predetto sanitario dovrà assumere servizio nel termine perentorio di giorni quindici dalla notificazione del presente decreto, con avvertenza che sarà dichiarato rinunziatario qualora non assuma servizio nel termine predetto, senza giustificato motivo.

Il predetto decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e del comune di Fuscaldo.

Cosenza, addì 9 ottobre 1956

*Il prefetto:* FONTANELLI

(5444)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.